

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 1 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : VETROBEL PLUS spray  
Codice commerciale: 016VETR0012

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitori per vetri e specchi  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Allegrini S.p.A.  
Vicolo Salvo d'Acquisto, 2  
24050 Grassobbio (BG) Italy  
Tel. +39 035 4242111  
e-mail: msds@allegrini.com

Prodotto da  
Allegrini S.p.A.

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia (Italy - IT):  
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda 02 66101029

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Aerosol

Codici di indicazioni di pericolo:  
H229 - Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.  
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
- Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H229 - Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 2 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Conservazione

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Contiene il 22% in massa di componenti infiammabili.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

> 5% < 15% Idrocarburi alifatici.

< 5% Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, Profumo.

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

Nessuna informazione su altri pericoli.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente.

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Gas di Petrolio Liquefatti (GPL), Idrocarburi C3-C4 contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8).

NOTA: LE SOSTANZE CONTRASSEGNAE (\*), PRESENTANO LIMITI SPECIFICI

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Etanolo (*)	> 10 <= 20%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457 610-43
Gas di Petrolio Liquefatti (GPL), Idrocarburi C3-C4	> 5 <= 10%	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280		68476-40-4	270-681-9	01-2119486 557-22
Isopropanolo	> 5 <= 10%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25
2-Butossietanolo	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 3 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):  
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:  
Risciacquare bene la bocca. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

## 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:  
Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:  
Getti diretti di acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 4 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.  
Avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.  
Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:  
Manipolare con cautela. Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:  
Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore, tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 5 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## Etanolo

TLV : 1000 ppm come TWA A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK : 500 ppm 960 mg/m<sup>3</sup>; Categoria limitazione di picco: II(2); Classe di cancerogenicità: 5; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 5; (DFG 2004).

## Gas di Petrolio Liquefatti (GPL), Idrocarburi C3-C4

TLV-TWA : 1000 ppm

## Isopropanolo

TLV : 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK : 200 ppm 500 mg/m<sup>3</sup>; Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

## 2-Butossietanolo

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Dermale\_Lavoratori : 75 mg/kg

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori : 98 mg/m<sup>3</sup>

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Dermale\_Popolazione : 38 mg/kg

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione : 49 mg/m<sup>3</sup>

Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Orale\_Popolazione : 3,2 mg/kg

Specifica : PNEC ( EC )

Parametro : Sedimento (acqua dolce) : 34,6 mg/kg

Parametro : Sedimento (acqua marina) : 3,46 mg/kg

Parametro : Suolo : 3,13 mg/kg

Parametro : Orale : 0,02 g/kg

Parametro : Acqua dolce : 8,8 mg/l

Parametro : Acqua marina : 0,88 mg/l

Parametro : Emissione saltuaria : 9,1 mg/l

Parametro : Impianto di depurazione : 463 mg/l

Specifica : STEL ( EC )

Valore : 50 ppm / 246 mg/m<sup>3</sup> Annotazioni : H (vapours/aerosol)

Specifica : TWA ( EC )

Valore : 20 ppm / 98 mg/m<sup>3</sup> Annotazioni : H (vapours/aerosol)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessuno.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Evitare il contatto diretto con la pelle

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 6 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	bombola spray	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	circa 10.5	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 95 °C (attivo)	
Punto di infiammabilità	< 21 °C (propellente)	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	infiammabile (propellente)	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	0.985 g/ml (attivo)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione:	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non pertinente	
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non ossidante	
Volume del contenitore	520 ml	
Volume del prodotto	400 ml	
Pressione a 20°C	circa 5.5 atm	
Pressione di deformazione	circa 15 atm	
Pressione di scoppio del contenitore	> 15 atm	
Punto d'infiammabilità della fase liquida	non infiammabile	
Infiammabilità del propellente	< 0 °C	

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 7 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività.

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno noto.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 74.814,8 mg/kg

ATE(mix) dermal = 105.820,1 mg/kg

ATE(mix) inhal = 78,5 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non disponibile.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non disponibile.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non disponibile.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non disponibile.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non disponibile.
- (f) cancerogenicità: non disponibile.
- (g) tossicità riproduttiva: non disponibile.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non disponibile.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non disponibile.
- (j) pericolo di aspirazione: non disponibile.

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 8 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Relativi alle sostanze contenute:

## Etanolo

**VIE DI ESPOSIZIONE** : La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

**RISCHI PER INALAZIONE** : Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE** : La sostanza e' irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE** : Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale , causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione.

**RISCHI / SINTOMI** Tosse. Mal di testa. Fatica. Sonnolenza. La pelle secca. Rossore. Dolore. Ardente. L'ingestione di masterizzazione. Mal di testa. Confusione. Vertigo. Incoscienza.

**NOTE** Durante la gravidanza può avere effetti negativi sul nascituro. Ingestione cronica di etanolo può portare a cirrosi epatica.

LC50 Inalazione (ratto) : 20000 ppm , 10 h

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 14000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

## Isopropanolo

**VIE DI ESPOSIZIONE** : La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

**RISCHI PER INALAZIONE** : Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE** : La sostanza e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale , causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE** : Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

**RISCHI / SINTOMI**

**INALAZIONE** Tosse. Vertigini. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedere ingestione.

**PELLE** La pelle secca.

**OCCHI** Arrossamento.

**INGESTIONE** Dolore addominale. Difficoltà di respirazione. Nausea. Stato di incoscienza. Vomito. (Vedi anche inalazione).

**NOTE** L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4700

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 46

## 2-Butossietanolo

**VIE DI ESPOSIZIONE** : La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

**RISCHI PER INALAZIONE** : Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20° C.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE** : La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale sangue reni e fegato

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE** : Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

**INALAZIONE** Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza.

**CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO!** Cute secca. (Inoltre vedi Inalazione).

**OCCHI** Arrossamento. Dolore. Vista offuscata.

**INGESTIONE** Dolore addominale. Diarrea. Nausea. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1414

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:



# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 9 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## Etanolo

Tossicità nel pesce, LC50 : > 10000 mg/l  
Tossicità in Daphnia, CEE0 : > 7800 mg/l  
Tossicità batterica (Ps. Putida), CEE0 : > 6500 mg/l  
Tossicità sulle alghe (SC. Quadricauda), CEE0 : > 5000 mg/l  
Tossicità sulle alghe (M. Acruginosa), CEE0 : > 1450 mg/l

## Isopropanolo

Pesci (Pimephales Promelas), LC50 : 9640-10400 mg/l, (96h)  
Daphnia (Daphnia Magna), EC50 : 2285-13299 mg/l, (48h)

## 2-Butossietanolo

EC50 Daphnia magna : 100 mg/l (24 h)  
EC50 Alga : > 100 mg/l (7 giorni)  
LC50 Pesce : > 100 mg/l (96 h)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Gas di Petrolio Liquefatti (GPL), Idrocarburi C3-C4  
Potenziale di riduzione dell'ozono (O.D.P.) = 0 (zero)

#### 2-Butossietanolo

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.  
Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno.  
Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 10 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

1950

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL asfissianti

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 2

Etichetta : 2.2

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-D, S-U

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

--

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

# VETROBEL PLUS spray

Emessa il 23/01/2013 - Rev. n. 4 del 25/03/2016

Pagina 11 di 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.1 Sostanze, 3.2 Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 6.4. Riferimento ad altre sezioni, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Altri effetti avversi, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H220 = Gas altamente infiammabile.
- H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea.
- H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.